

**EDITORIALE**

Auguri!

Tutti gli anni, in questo periodo, l'incombenza dell'editoriale mi ha sempre messo in seria difficoltà per le scelte da fare: esporre quello che si è fatto, sia per la struttura che per gli ospiti; presentare i progetti futuri; raccontare i vari accadimenti dell'anno appena passato; raccontare delle persone che hanno partecipato alla vita della Fondazione. I politici, i dirigenti, di tutti i livelli; i nostri benefattori, grandi e piccoli, ma comunque tutti importanti; gli amministratori dei Comuni del nostro sub-ambito; i colleghi delle Fondazioni con cui si collabora o con cui si condividono i problemi, fino ad arrivare ai nostri ospiti, con parenti ed amici, ai nostri dipendenti, ai Soncinesi in generale e a tutte le persone che usufruiscono dei nostri servizi.

Quest'anno troverete la maggior parte di queste notizie sparse in altre parti del giornale, con la firma dei componenti del consiglio della Fondazione e dei collaboratori che mi affiancano nel portare avanti, nel migliore dei modi, questa complessa macchina che è la struttura della Fondazione. Una struttura complessa e pesante: tanto che mi sta mettendo parecchio in crisi.

Non so, forse anche i Presidenti soffrono la crisi del settimo anno; forse vedendo che molte cose non riesci a farle andare come vorresti, o meglio, come la logica vorrebbe, tanti stimoli che c'erano durante la fase di ristrutturazione ora sono calati e tante cose che, prese singolarmente, possono avere un'importanza relativa, sommate, portano ad uno stato d'animo di forte demotivazione.

Pesano soprattutto i cambiamenti nei rapporti interpersonali e, senza voler far polemica alcuna, mi riferisco a quelle persone, dentro e fuori la Fondazione, con le quali non riesco più ad interagire come dovevo, soprattutto per il bene della Fondazione stessa.

Sia chiaro, può darsi che il problema sia io... (crisi del 7° anno???) o che, invece, non avendo più da seguire la ristrutturazione degli edifici, mi sia ritrovato incapace ed in maggior difficoltà a terminare la ristrutturazione interna (piani di lavoro modificati e altro...).

Continua a pag. 2

Auguri dal Direttore Sanitario

È trascorso quasi un anno dal mio arrivo in Fondazione in qualità di Medico responsabile clinico della RSD e da sei mesi sono anche Direttore Sanitario della Fondazione; un primo bilancio sull'attività fin qui svolta è quindi d'obbligo a questo punto e, allo stesso tempo, di notevole importanza.

Relativamente alle modalità operative della RSD e della RSA, si è deciso di introdurre il Fascicolo Sanitario Informatizzato che, a breve, entrerà a far parte della realtà della struttura; un'importante modernizzazione degli strumenti di lavoro, al fine di garantire un ulteriore miglioramento delle attività e del controllo delle stesse, così come richiestoci costantemente dall'ASL.

Per quanto riguarda la RSD, con il personale addetto, si è cercato, nel corso di quest'anno, di offrire ai nostri ospiti tutto quello che la loro condizione di disabilità non avrebbe potuto regalare in altro modo, se non con un'assistenza costante e attenta ai loro bisogni.

Dal punto di vista clinico/assistenziale sono state programmate visite specialistiche ed esami clinici a cadenza periodica, come suggerito anche dalle attuali linee guida del ministero della salute.

Sono stati redatti periodici Piani di assistenza individuale (PAI, PEI, PRI), al fine di evidenziare e trattare le principali difficoltà quotidiane degli ospiti, organizzando, con importante coinvolgimento degli stessi, percorsi educativi di gruppo: la Pet therapy, la Clown therapy, la Musicoterapia, corsi di ginnastica motoria in piscina ed in palestra e altro ancora.

Ricordi... o suggestioni...

In questo breve racconto, abbiamo provato a immaginare, attraverso gli occhi di un'ospite, quello che provano e quello che percepiscono della nostra realtà e struttura. Guardare il mondo da un'altra prospettiva può aiutarci a capirla meglio e, perché no, a migliorarla se necessario. Buona lettura.

"Mi chiamo Piera e sono un'ospite della RSA; adesso la chiamo così. La mia storia non la ricordo molto bene perché, con il passare degli anni, la memoria mi abbandona un po'.

Sono arrivata a Soncino parecchi anni fa, in una mattina di primavera; ricordo ancora gli alberi verdi dell'ampio giardino e quel profumo di erba appena tagliata. Mi affacciavo alla finestra della mia piccola stanza e restavo per ore a guardare il panorama; era come tornare bambina e mi permetteva di distrarmi un po'. Abitavo in una cascina di un paese vicino, immersa nella natura, tra animali e campi di grano e quando hanno deciso, con il passare degli anni, che, per il mio bene, sarebbe stato necessario il ricovero, non ne sono stata molto contenta. Certo nell'ultimo periodo non ero più tanto lucida; spesso confondevole le facce delle persone, mi dimenticavo quello che mi dicevano e facevo fatica anche a badare a me stessa.

Le immagini non sono molto nitide, ma ricordo ancora il giorno quando ho chiuso la porta di casa, sono salita in macchina con mia figlia e allontanandomi ho pensato che lì non sarei più tornata. Poi, un po' alla volta, questa è diventata la mia casa:

Sogni d'estate!

Come un fulmine a ciel sereno, in piena estate, scoppia la bomba! Sul quotidiano "La Provincia" esce infatti la notizia di una donazione di 2.000.000 di euro a favore della nostra Fondazione.

Le telefonate di congratulazioni e le domande si sprecano: cosa ne farete? Terminerete la ristrutturazione? Io, pur ripromettendomi di star tranquillo, (mi ripetevo: "diciamo gatto quando è nel sacco!"), cominciamo ad arrovellarmi sul da farsi.

Per finire i lavori ne mancano ancora, ma si potrebbe portare il problema in consiglio comunale, spiegare l'importanza economica del poter finire i lavori di una struttura che, comunque, è proprietà del comune e che così aumenta di parecchio il suo valore anche dal punto di vista immobiliare. Oppure si può vedere per avere un ulteriore prestito dalle banche che, sono sicuro, di fronte ad un serio piano di rientro, come sempre, non ci avrebbero negato.

Altra opzione, lasciar perdere il grosso dei lavori, investire parte dei soldi in finiture, comunque urgenti (magazzini soprattutto) ed i restanti, dopo aver azzerato i debiti con i fornitori, metterli da parte, a condizioni buone, usandoli man mano per le varie

Tutto questo si è potuto realizzare grazie agli sforzi e alla collaborazione del personale e in primis del nostro Presidente, Ugo Vanoli, sempre in prima linea e, soprattutto, sempre molto attento alle necessità e alle richieste dei nostri ospiti, intervenendo personalmente anche quando, cavilli burocratici o situazioni di altra natura avrebbero potuto impedire ad alcuni di loro di ricevere quanto necessario.

Per quanto riguarda la RSA, in qualità di Direttore Sanitario, vorrei ringraziare il responsabile clinico della Residenza per Anziani, Dott. Eugenio Mariani, per la preziosa collaborazione, al fine di garantire agli ospiti sempre migliori standard clinico/assistenziali. Altro ringraziamento va rivolto al personale della RSA che, dopo un iniziale periodo di adattamento ad alcune novità introdotte, si è dimostrato volitivo e pronto ad accogliere nuove indicazioni. A tal proposito, auspico che vi sia sempre una massiva adesione nella partecipazione a corsi non obbligatori, organizzati internamente alla struttura, vivendoli non come una perdita di tempo, bensì come un momento di ulteriore crescita personale e professionale a beneficio dei nostri ospiti.

Colgo l'occasione per augurare a tutti un Buon Natale ed un Felice Anno Nuovo.

**Il Direttore Sanitario
Dott. Massimiliano Alberghina**

ho conosciuto persone nuove, ma ritrovato anche vecchi amici. Adesso le cose sono molto cambiate. C'era la neve quando siamo stati portati in questo ambiente; molto più grande, con camere arredate a nuovo e lunghi corridoi colorati. Le infermiere e le ausiliarie ci hanno tanto aiutato; non è stato facile capire come muoversi e orientarsi in questi spazi così diversi. Non immaginate la difficoltà per aprire le porte: non ci sono le maniglie...ci sono delle barre rosse da schiacciare, ma non si aprono se insieme non si premono dei pulsanti. Mi hanno insegnato come si fa, ma ad altri miei amici no perché se no scappano. Io non ho più pensato di voler tornare a casa; quando la domenica vengono a trovarmi e mi chiedono come sto, a volte sono triste e non racconto niente, mentre altri giorni sono di buonumore e rispondo che qui mi sento protetta. Ho sempre il letto rifatto, il pranzo pronto, i vestiti lavati e stirati. Spesso organizzano delle feste: viene gente dal paese e per noi è un modo di vedere qualche faccia nuova. Io non li conosco anche se vengono a salutarmi e mi raccontano un sacco di cose; mi piace però che qualcuno si interessi a me. Mi sono accorta nei giorni scorsi del grande albero che sventa nel nostro cortile, tutto addobbato ed illuminato. Ho chiesto a un'infermiera perché non avevo ben capito a cosa servisse. Mi ha detto che Natale si avvicina...

Tanti auguri allora e se passate da Soncino, venite a trovarci!"

**Il Direttore Amministrativo
Franco Bonazzoli**

scadenze con le banche; così facendo si sarebbe sfruttata la differenza di interessi. Tante idee, tanti sogni, ma alla fine, come diciamo a Soncino, "pùlenta e ciculàt"... (polenta e cioccolato). Oddio... la speranza è l'ultima a morire perché... il paese è piccolo e la gente mormora; allora stiamo facendo dei controlli, anche se le risposte tardano ad arrivare e questo fa... prudere il naso. Intanto accontentiamoci, si fa per dire, dei 10.000 € che la signora Binda Catterina, recentemente defunta, ci ha lasciato. Certo, dov'è adesso, forse non ha bisogno di auguri, ma io, a nome di tutti gli ospiti, glieli mando ugualmente.

Auguroni Catterina! Grazie di cuore e spero che il tuo esempio venga seguito da altri (per amor di Dio... il più tardi possibile... ma "il giorno" per tutti arriverà).

Colgo l'occasione per rinnovare, a chi può, l'invito a darci una mano e ricordo che: prima donate, prima finiamo i lavori e prima finirò di tirarvi le saccoce! Buone Feste!

**Il Presidente
Ugo Vanoli**



Curare in modo alternativo

Per il ciclo di convegni "Parliamo di salute" organizzati periodicamente dalla Fondazione, nella serata di giovedì 24 ottobre, nella sala della Filanda Meroni, abbiamo parlato di una tematica nuova e che ci ha particolarmente incuriosito: l'omeopatia. Questo primo incontro sarà l'inizio di un percorso che si snoderà tra le medicine alternative, le discipline non convenzionali e l'intelligenza corporea. L'introduzione, a cura di Danila Aliprandi, insegnante yoga e caposala della RSD, è stata utile a familiarizzare con una terminologia magari nuova per gran parte del pubblico in sala. Non capita infatti tutti i giorni di sentir parlare di emozioni, energia vitale, intelligenza corporea

o memoria dell'acqua. Argomenti affascinanti dai quali partire per aprire la propria mente e far lavorare il pensiero in modo alternativo. Direttamente collegato a questo, è l'omeopatia: una possibilità di cura alternativa e complementare alla medicina tradizionale; una tipologia di cura più individuale e vicina al paziente. Il Dott. Massimiliano Alberghina, medico omeopata, responsabile clinico della RSD e Direttore Sanitario della Fondazione ha brillantemente trattato l'argomento ed intrattenuto il numeroso pubblico in sala, rispondendo anche in modo più che esauriente alle domande che gli sono state poste.

Paola Severgnini



Una fatica letteraria raccontata a Soncino

La sera del 13 novembre, nella sala consigliare del Comune di Soncino, abbiamo avuto il piacere e l'onore di assistere alla presentazione del saggio "Sanità malata - La medicina tra bioetica, spending review e tribunali" di Benito Melchionna.

Un testo importante, molto attuale, che ha offerto parecchi spunti di riflessione; l'argomento è stato infatti d'interesse sia per i cittadini presenti in sala, che per gli addetti del settore.

Con la sapiente presentazione del professor Tinelli e gli interventi del Dott. Gilberto Compagnoni, Direttore Generale dell'ASL di Cremona e del Dott. Angelo Losi, Vicepresidente regionale dell'AVIS, siamo riusciti a comprendere le tematiche raccontate nel testo e a restarne piacevolmente suggestionati. Il procuratore emerito

Melchionna ci ha spiegato l'analisi fatta nel testo e le ragioni che l'hanno portato alla realizzazione della sua ultima "fatica letteraria": un saggio che spazia dalla storia, alla filosofia, fino a toccare l'etica e la giurisprudenza, per un argomento molto attuale come quello della sanità. Più che mai in questi anni, serve infatti ampliare lo sguardo su questo settore "in crisi" e cercare di capirne le problematiche per saperle fronteggiare in modo quantomeno consapevole.

Alcuni passi del testo, letti e recitati da due attori, hanno reso ancora più emozionante e suggestiva la serata. Il Presidente della Fondazione RSA Soncino Onlus Ugo Vanoli ed il Sindaco Francesco Pedretti, hanno introdotto gli ospiti presenti e collaborato alla buona riuscita della serata.

Paola Severgnini



Prossimo appuntamento con i convegni "Parliamo di salute": Esercizio fisico come farmaco - Il movimento come strumento di prevenzione e cura

Come di consueto, con l'inizio del nuovo anno, riprenderanno le serate dedicate all'approfondimento di quegli argomenti di carattere medico che spesso suscitano parecchio interesse da parte dei soncinesi. Il tema che tratteremo nella serata di mercoledì 22 gennaio risulta essere parecchio suggestivo in quanto, in modalità diverse, tocca un po' tutti da vicino; la sedentarietà è in stretta correlazione con diverse patologie croniche che oltre a creare disagi personali hanno anche un forte impatto in ambito sociale ed economico. Spesso siamo costretti a ricorrere all'assunzione di farmaci molte volte inefficaci, a svariate visite specialistiche o a terapie di vario tipo che talvolta intervengono sul dolore acuto momentaneo ma che, nella maggior parte dei casi, non risolvono la causa che determina una situazione di sofferenza o di impossibilità a svolgere le azioni di routine quotidiana.

Dopo la serata dedicata all'omeopatia, prosegue quindi l'esplorazione dei diversi ambiti che affiancano la medicina tradizionale; questa volta sarà l'osteopatia a presentarsi al pubblico con tematiche ed esempi molto concreti e reali.

La serata articolata in 3 fasi, prevede una parte introduttiva curata dal sottoscritto dove verranno approfonditi i rischi della sedentarietà, cosa fare per combatterla e i benefici del movimento, una parte centrale a cura del dott. Pedrabissi per far luce sui dolori osteo-articolari e l'intervento medico-osteopatico per togliere il dolore con terapie/trattamenti immediati e consigli per uno stile di vita adeguato, mentre l'intervento conclusivo a cura del dott. Christian Pozzi avrà un'attenzione particolare all'aspetto preventivo in ambito posturale e al recupero funzionale con esercizi di ginnastica antalgica

a secco o in acqua.

Il dott. Pedrabissi medico specialista, diplomato in Medicina Manuale e Osteopatia presso l'Università di Parigi (Bobigny), così come il dott. Pozzi, terapeuta, laureato in Terapia Occupazionale e in Scienze Motorie, da anni si occupano di patologie legate al dolore e alla postura e condividono con me la filosofia dell'esercizio fisico come la miglior medicina nella cura e nell'investimento in termini preventivi del proprio benessere psico-fisico. La serata si prospetta quindi molto interessante, non è rivolta solo agli sportivi e consentirà come sempre di fornire utili spunti anche attraverso le domande che ci auguriamo possano arrivare dai numerosi presenti.

Tito Costa

Consigliere Fondazione Soncino Onlus e Insegnante ISEF

Il giudizio degli ospiti per continuare a migliorare!

Come ogni anno la Fondazione distribuisce agli ospiti, o ai loro famigliari, dei questionari da compilare, per analizzare qual è la soddisfazione dell'utenza in merito ai servizi offerti.

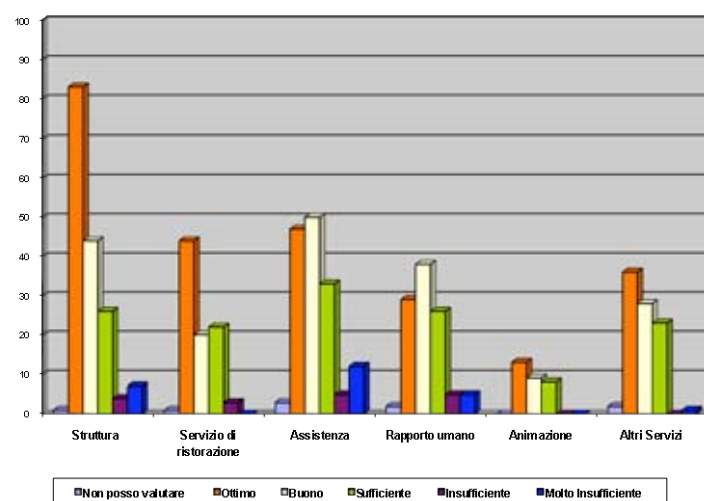
Gli ultimi anni sono stati caratterizzati dal trasferimento di ubicazione di molti ambienti della Fondazione, con le relative difficoltà legate anche all'adattamento degli ospiti, dei loro cari e degli operatori. I risultati ottenuti (come si evince dal grafico) sono gratificanti, lasciano intendere che la mission aziendale è pienamente rispettata e gli obiettivi della Fondazione sono ampiamente raggiunti. Garantire un servizio di qualità, soprattutto in questo difficile momento economico, con tagli continui dei contributi "dall'alto", non sempre è cosa facile.

Lavorare in modo serio, professionale e con un'attenzione costante all'aspetto umano, che il rapporto operatore - paziente deve necessariamente avere, è stato e continuerà ad essere il punto di partenza per garantire

un'assistenza adeguata e qualificata.

Dal punto di vista della gestione del personale si dovrà continuare ad investire sulla formazione al fine di avere operatori, non soltanto professionalmente e tecnicamente qualificati, ma attenti anche agli aspetti della cura della persona, dal punto di vista umano. Dobbiamo infatti garantire che il personale che opera in questi settori assistenziali, sia spinto da una motivazione intrinseca profonda, uno spirito di "amore della cura" che permetta di creare empatia e solidarietà con gli assistiti. Altro aspetto importante su cui continuare a lavorare è l'integrazione con il tessuto sociale: analizzare i fabbisogni della cittadinanza e contribuire, adeguando i servizi, alle necessità del territorio è di fondamentale importanza per una struttura come la nostra.

Il Direttore Amministrativo
Franco Bonazzoli



Continua da pag. 1

Ristrutturazione man mano portata avanti anche negli anni passati, ma che ora, avendo maggior tempo, si pensava di finire lavorando più di cesello che di martello, anche perché le mutate condizioni generali del sociosanitario hanno e stanno portando continui stravolgimenti che ci mettono in sempre maggiore difficoltà, soprattutto dal punto di vista economico.

Per quadrare questo benedetto cerchio, cerchi quindi di ottimizzare tutto senza togliere qualità nei servizi. Anzi... nel contempo si cerca di migliorare anche quelli!

Per fare questo la barca deve essere condotta nel migliore dei modi ed il comandante deve aver vicino dei buoni aiutanti, di ogni ordine e grado; se però i marinai non remano tutti nella stessa direzione, si è destinati ad affondare. Intendiamoci: la colpa non è per forza dei marinai o degli aiutanti, ma può essere tranquillamente del capitano; perciò, se si comincia ad avere le batterie scariche, diventa sempre più difficile lavorare bene ed in certe situazioni reagisci in maniera che, semmai avessi ragione, passerei dalla parte del torto.

D'altronde ci sono cose che mettono a dura prova il mio pacemaker; forse perché una vecchia mentalità da bottegaio fa ancora fatica a sopportare un certo metodo di intendere il lavoro in modo "pubblico". Di aneddoti ed esempi vari potrei riempire un numero speciale di "Infondazione".

E' Natale!! Motivo in più per ringraziare chi mi è stato vicino in questi anni e tutt'ora condivide con me questa avventura. Permettetemi due ringraziamenti e due auguri speciali.

Il Primo è per il Direttore sociale (ormai ex) dell'Asl di Cremona, Dott. Giampiero Martinelli che, in questi anni di conoscenza e collaborazione, mi ha onorato della sua amicizia e nel contempo è sempre stato prodigo di consigli e suggerimenti; a lui, oltre al "Buon Natale" auguro una lunga e serena vita da "pensionato" anche se, sono sicuro, si inventerà qualcosa da fare. L'altro augurio speciale è per le OO.SS. che, a parte un trimestre di parziali incomprensioni, sono sempre state disponibili e collaborative. Specialmente nell'ultimo periodo hanno dimostrato di aver capito perfettamente i gravi problemi che ci opprimono, problemi che purtroppo hanno in tanti (sicuramente troppi!!) sia nel nostro campo che in tutti gli altri settori. L'aver capito la gravità del momento li ha forse messi in difficoltà visto che una parte dei lavoratori, se pur minima, se l'è presa un po' con loro.

A questi lavoratori, però, darei un consiglio: guardate qualsiasi telegiornale, leggete qualsiasi quotidiano o, meglio, prendete la macchina e fate un giro nelle zone artigianali/industriali di Soncino e dei paesi vicini e vedendo fabbriche chiuse e capannoni abbandonati, vi renderete conto che, alla fin fine, non vi va poi così male. Se per tirare avanti vi si chiede qualcosa, forse è bene ricordarsi che "meglio l'uovo oggi..." perché di galline nel pollaio non se ne vedono proprio!

Comunque grazie! Tanti auguri e che i rapporti con la Fondazione rimangano sempre improntati al buonsenso, chiunque sia seduto al tavolo delle trattative.

Avrebbe dovuto essere un mini - editoriale, invece...

Concludo quindi con fare gli auguri, dal profondo del cuore (con ausilio del pacemaker), a tutti voi che ci leggete, che partecipate alla vita della Fondazione, a tutti i dipendenti, indistintamente da chi vi opera da anni a chi è saltato sulla barca nell'ultimo anno; a tutti, ma proprio tutti e soprattutto alle vostre famiglie.

Permettetemi, un augurio in particolare alla mia famiglia, che troppo spesso mi vede assente per dedicare il mio tempo e le mie energie ad un'altra famiglia: la grande famiglia Fondazione Soncino Onlus. Auguroni di Buon Natale e Felice 2014.

Il Presidente Ugo Vanoli

Palestra e giochi per gli ospiti della RSD

I ragazzi della RSD hanno sospeso l'attività della piscina a causa della stagione invernale.

In sostituzione hanno però iniziato il corso di palestra, sempre con la fisioterapista Luisa Venturini dello Sporting Club.

Utilizzando la palestra di via Galantino, alcuni degli ospiti possono svolgere settimanalmente dell'attività fisica che migliori e rinforzi la muscolatura. Dopo un breve riscaldamento iniziano gli esercizi di aerobica che scaldano e tonificano il corpo. Quando la muscolatura inizia a subire lo sforzo, i partecipanti concludono la seduta giocando a calcio e basket. Posizionando dei coni e delle piccole barriere sul pavimento, Luisa crea dei percorsi forzati che gli ospiti devono compiere prima di tirare in porta o di cercare di fare canestro.

Questa attività è molto importante sia sotto l'aspetto fisico che comportamentale in quanto vengono proposte delle regole da rispettare e dei limiti da seguire e assecondare. In questo modo si aiutano i ragazzi a scontrarsi con le impossibilità quotidiane e a comprendere che esiste una via per superarle.

Il successo che deriva da un eventuale 'goal' o da un 'canestro' diventa un rinforzo positivo che stimola l'ospite a continuare e cercare di migliorare la prestazione.

Grazie all'impegno dell'educatrice professionale Sara Ferrari e alla gentile disponibilità del volontario Manuel Binda, ogni mercoledì è possibile portare un discreto numero di ospiti a svolgere l'attività.

Benedetta Zuccotti



La signora
Onofrio Giuseppina,
utente dei servizi domiciliari,
ha compiuto 101 anni!



Progetto "Pet therapy"

Da giugno 2013 all'interno della Fondazione è attivo un progetto di pet therapy condotto in collaborazione con l'associazione "L'altro Mondo Onlus", rivolto agli ospiti della residenza sanitaria disabili. La pet therapy è un'attività con animali volta a permettere agli utenti ricoverati di poter fare un'esperienza diversa. Le attività con animali possono essere considerate come attività psicofisica capace di modificare e potenziare le attitudini resilienti del soggetto poiché consentono di lavorare ampiamente sulle funzioni psicofisiche globali. In particolare si definiscono Attività Assistite con gli Animali le prestazioni a valenza ludico-ricreativa, educativa e riabilitativa, che prevedono il coinvolgimento di animali domestici, (nel caso specifico sono state utilizzate due cagnoline femmina di piccola taglia, e più precisamente una meticcina di nome Melinda ed una Shetland di nome Ginger) e tali interventi sono stati rivolti prevalentemente a persone affette da disturbi della sfera fisica, neuromotoria, mentale e psichica.

Gli obiettivi prefissati riguardano il miglioramento comportamentale, fisico, cognitivo, psicosociale e psicologico-emotivo in quanto la presenza di un animale permette in molti casi di consolidare un rapporto emotivo e tramite questo rapporto, stabilire sia un canale di comunicazione sia stimolare la partecipazione attiva del paziente. Il progetto ha visto coinvolti 13 pazienti, impegnati una volta alla settimana per almeno un'ora e trenta. Dall'osservazione diretta, si nota che ognuno ha raggiunto obiettivi, seppur minimi; si è riscontrato un abbassamento dell'aggressività, miglioramento del tono dell'umore, entusiasmo durante la partecipazione, sviluppo di una interazione positiva, miglioramento dell'apatia. Durante gli incontri è sorprendente notare come un ospite timoroso dell'esterno e di tutte le persone che ha intorno, caratterizzato da una chiusura nelle relazioni, riesca ogni volta che arrivano i cagnolini ad avere slanci affettivi che gli permettono di prendere parte all'attività diventando un soggetto attivo. Altro aspetto che colpisce è vedere una persona molto pigra con scarsa voglia di fare passeggiate, doverose per il suo stato fisico e mentale, aver voglia di fare camminate portandosi Melinda all'interno del suo deambulatore. Inoltre il riconoscimento del po-

tenziale dell'attività lo si riscontra in modo sorprendente anche in persone che in reparto sono agitate, aggressive, ripetitive, inquiete e nel momento in cui prendono parte alla pet therapy si lasciano coinvolgere tenendo in braccio il cane, spazzolandolo, giocandoci e divertendosi tanto da modificare il loro comportamento ed abbandonare l'aggressività per diventare sereni e più tranquilli. Tutto questo è merito delle due cagnoline che ci vengono a trovare settimanalmente e in modo particolare, dei nostri due educatori cinofili: Alfio Sala e Pinuccia Fedeli che, con professionalità, passione, dedizione ed entusiasmo, svolgono il loro lavoro e ai nostri pazienti questo non passa certo inosservato!

L'educatrice del reparto
Sara Ferrari



Ricco calendario eventi

Alla fine dell'estate, come consuetudine, si è svolta la tradizionale 'Festa Anni d'Argento' che ha coinvolto tutti gli ospiti dei nostri servizi ed ha permesso alle famiglie ed ai volontari di festeggiare con un pranzo insieme.

Apertasi con il Bingo nel giardino della RSA, che ha goduto di un'ottima partecipazione, ha continuato con la Marcia per tutte le età che anche quest'anno ha registrato una buona adesione.

L'autunno della Fondazione è stato ricco di eventi iniziati con la 'Festa dei Nonni' svoltasi nei primi giorni di ottobre, a cui hanno partecipato anche i bambini dell'Istituto Andreana di Orzinuovi che hanno scaldato

l'atmosfera con la loro allegria. Alla Sagra delle Radici, tradizionale festa soncinese, gli ospiti della RSD sono andati a fare un giro per le bancarelle ed hanno consumato qualche radice e panino con la salamella.

In occasione del giorno dei Morti, i volontari della Croce Verde si sono resi disponibili a trasportare gli ospiti che lo desiderassero al Cimitero per poter rendere omaggio ai propri defunti e ascoltare la Santa Messa.

Prima di entrare nel rigido clima invernale, la Cucina, per rinnovare antiche usanze, ha preparato numerose caldarroste che sono state distribuite ai pazienti

della RSA, della RSD e del Centro Diurno, facendo sorridere i più golosi.

Il famoso gruppo di liscio Germano & Friends è poi venuto ad animare e far ballare gli ospiti della RSD con fisarmonica e canti popolari in occasione della Festa della Disabilità. In attesa della Banda Civica Musicale di Soncino che suonerà la Pastorale in occasione del Natale nel giardino della Casa di Riposo, auguriamo a tutti un Felice Natale ed un sereno 2014 con altre fantastiche attività!

Benedetta Zuccotti

RINGRAZIAMENTI

Ringraziamo i commercianti che, in vario modo, hanno sostenuto le iniziative della Fondazione

Cartoleria "Cobelli"
Erboristeria Ancilla
Fioreria Opizzi
Profumeria Mania
Abbigliamento "Via Matteotti"
Ferramenta Vanoli
Bar Marella
Bar Pasticceria Noce
Bar "Bacco da seta"
Ottica Dante
Gioielleria Leonardi - Orzinuovi
Brescianini Dolci
Panetteria F.lli Gorno
"Mastri Pastai"
Fioreria Sorelle Lissana
Pasticceria Papetti

Ringraziamo la Ditta F.lli Idilli e Ruggeri Impianti elettrici per l'allestimento dell'albero di Natale che illumina l'ingresso della RSA.



CALENDARIO 2014

GENNAIO

Giovedì 2 gennaio ore 15.30

Anno Nuovo in musica con il Dott. Cesare Valsecchi presso il salone della Palazzina Danesi

Mercoledì 22 gennaio ore 21.00

Sala della Filanda Meroni Convegno del ciclo "Parliamo di Salute" – "Esercizio fisico come farmaco - Il movimento come strumento di prevenzione e cura"

FEBBRAIO

Martedì 11 febbraio ore 9.30

S. Messa nel salone Palazzina Danesi per ospiti CDI e Reparto Cure Sub Acute per la Giornata mondiale del malato

Martedì 11 febbraio ore 15.30

S. Messa nella Cappella S. Pio V per ospiti della RSA e della RSD

MARZO

Domenica 2 Marzo ore 15.30

Carnevale in musica e frittelle con Marco nel salone della RSD
Spettacolo pomeridiano offerto dal Comitato Carnevale in RSA
Uscita di gruppo per il Carnevale e frittelle per tutti
Spettacolo di Carnevale allestito dal personale della RSA
Festa della donna – Intrattenimento musicale e mimose
Festa del papà con intrattenimento musicale
"Di chi è la torta più buona?" Concorso per la miglior torta nel Salone Danesi

Martedì 4 Marzo

Sabato 8 Marzo ore 15.30

Mercoledì 19 Marzo ore 15.30

Domenica 30 Marzo ore 15.30

APRILE

Domenica 6 Aprile ore 15.30

Intrattenimento gioioso con i volontari Clown Therapy in RSA
S. Pasqua – celebrazione della S. Messa

Domenica 20 Aprile

MAGGIO

Venerdì 2 Maggio ore 16.00

Visita e recita del S. Rosario alla Cappella delle Fontane Sante
Festa della mamma nel giardino dei pesci

Domenica 11 Maggio ore 15.30

Gita a Valeggio sul Mincio per visita al Parco Sigurtà
Uscita di gruppo per la Festa di Primavera

Mercoledì 21 Maggio

Domenica 25 Maggio

GIUGNO

Domenica 8 Giugno

Mercoledì 18 Giugno

Lunedì 30 giugno

"Benvenuta Estate" – Intrattenimento musicale pomeridiano in giardino
Festa della Fondazione al River Club di Soncino
Cena alla Festa dell' AVIS per ospiti della RSD

QUANTE CANDELINE SULLA TORTA DEI NOSTRI OSPITI?

Agosto

Medici Maria	9 agosto
Vavassori Aldo	11 agosto
Viola Livio	11 agosto
Balestra Diglia	14 agosto
Inzoli Pasquale	18 agosto
Della Torre Ambrogio	20 agosto
Bonizzoni Augusto	21 agosto
Citino Antonia	27 agosto
Mennillo Antonio	28 agosto
Piccinino Vito	31 agosto

80 anni
67 anni
88 anni
93 anni
61 anni
47 anni
84 anni
75 anni
71 anni
76 anni

Sambusiti Carlo	7 ottobre
Basso Ricci Carlo	12 ottobre
Lenza Rosina	12 ottobre
Luosi Agnese	13 ottobre
Monaci Alessandro	16 ottobre
Di Chiara Mariagrazia	17 ottobre
Tesini Pierino	23 ottobre
Tesini Teresa	29 ottobre
Bergamaschi Graziella	30 ottobre

73 anni
86 anni
91 anni
92 anni
70 anni
64 anni
73 anni
92 anni
75 anni

Settembre

Grazioli Teresa	1 settembre
Terzi Domenica	6 settembre
Duranti Margherita	8 settembre
Savi Teresina	15 settembre
Terzoli Angela	15 settembre
Iotti Maria	17 settembre
Paloschi Angelina	19 settembre
Ferrari Taddea	22 settembre
Ferri Giancarlo	23 settembre
Gargioni Anna Maria	23 settembre
Marinoni Pietro	23 settembre
Viadana Mirella	23 settembre
Lupo Timini Maria	24 settembre
Erbanni Margherita	27 settembre

92 anni
87 anni
79 anni
86 anni
81 anni
82 anni
89 anni
89 anni
75 anni
87 anni
88 anni
77 anni
89 anni
83 anni

Novembre

Indi Pietro	1 novembre
Tornabene Maria	6 novembre
Cirelli Dario	8 novembre
Vanoschi Teresa	10 novembre
Mondini Iciglia	11 novembre
Ferrari Giuseppe	14 novembre
Meneghetti Emma	15 novembre
Gioletti Giuseppina	19 novembre
Mornata Gabriella	20 novembre
Ferrari Mario	21 novembre
Civardi Rosa	24 novembre

72 anni
56 anni
58 anni
89 anni
94 anni
70 anni
85 anni
80 anni
72 anni
82 anni
70 anni

Dicembre

Vimercati Ambrogio	7 dicembre
Crespiatico Bianca	12 dicembre
Zuccotti Maria	17 dicembre
Bellani Elisabetta	19 dicembre
Venturini Anna	25 dicembre
Vailati Piergiorgio	30 dicembre

74 anni
93 anni
88 anni
93 anni
70 anni
71 anni

RINGRAZIAMENTI

AVIS AIDO Amici dello Sport	1.200 €
Banca Popolare di Crema – Filiale di Crema	1.500 €
BCC dell'Adda e del Cremasco – Fil. di Rivolta d'Adda	5.000 €
BCC di Caravaggio – Filiale di Caravaggio	15.000 €
Binda Catterina	10.000 €
Bratelli Laura e Marilena	3.000 €
Ge.S.A. S.p.A.	1.000 €
Contessa Savazzi Covi	10.000 €
Danesi Giovanni in memoria di Luigi e Annamaria Danesi	25.000 €
Danesi Roberto in memoria di Luigi e Annamaria Danesi	25.000 €
Ferrari Agradi Guido	1.020 €
Ditta Imbalplast s.r.l.	4.000 €
Lega Nord – Sezione di Soncino	5.000 €
Vanoli Bruno e famiglia	5.200 €
Vanoli Ferro S.p.A.	1.700 €
Vanoli Nicola	5.000 €
Volontarie del Servizio Animazione	1.741,40 €
Soldati Carla	2.000 €
Morelli Pedersoli Giovanni	1.000 €
N.N.	6.422,97 €
* Ferramenta Vanoli S.p.A.	30.000 €

Buone Feste e grazie di cuore da tutti i nostri ospiti!

Grazie al signor Gritti per aver offerto un letto elettrico destinato al Reparto Cure Sub Acute della Fondazione.



IN LINEA CON LA FONDAZIONE



Fondazione

• Segreteria Amministrativa e Informazioni tel. **0374/85117**
tel. **0374/85327**
(da lunedì a venerdì
ore 10.00-12.00 / 14.00-15.00
e sabato ore 10.00-12.00)

• Ambulatorio di Gallignolo
tel. **0374/860930**
(da lunedì a sabato ore 9.30-10.30)
Ecografie da prenotare al CUP

• Residenza Disabili e Riabilitazione
tel. **0374/85624**

• Servizi Domiciliari, Voucher e prelievi domiciliari
tel. **0374/85278**
(lunedì-mercoledì-venerdì
dalle 9.00 alle 13.30
martedì e giovedì ore 9.00-12.30
e 13.45-16.30)

presidente@fondazioneoncino.it
direttore@fondazioneoncino.it
direzionesanitaria@fondazioneoncino.it



Poliambulatori di Soncino
• **Centro Unico di Prenotazione CUP Largo Capretti, 2**
tel. **0374/85633**
(da lunedì a venerdì
8.30-12.30 / 14.00-17.00
sabato 10.00-11.30)
• Prenotazioni visite ed esami
Numero Verde 800 638 638
(da lunedì a sabato ore 10.15-11.15)
• Visite Domiciliari Geriatria
(disponibili in regime di libera professione - visite domiciliari)
Prenotazioni e info presso il CUP

Centro Cure Sub Acute
Largo Capretti, 2
Tel. **0374/83689** - Cell. **3287693575**
Fax **0374/839363**
Orario di visita:
9.00-11.30 / 13.00-15.00
19.00-21.30

Grazie alla Banca Popolare di Crema, filiale di Soncino per l'offerta destinata all'acquisto di un carrello per emergenze nel Reparto RSD.



Grazie al Dott. Giorgio Merigo della BCC dell'Adda e del cremasco filiale di Rivolta d'Adda per aver offerto un letto elettrico, destinato al Reparto Cure Sub Acute.



INFONDAZIONE 2013

Direttore Responsabile: Luigi Colombi
Coordinamento Editoriale: Ugo Vanoli

Con il contributo di:
Franco Bonazzoli, Massimiliano Alberghina, Benedetta Zuccotti, Sara Ferrari, Tito Costa, Paola Severgnini.

Redazione: Largo Capretti, 2 - 26029 Soncino (CR)

Foto: Archivio Fondazione

Progetto grafico e Stampa:

Grafiche Europa Snc

Via Bodesine, 37/A - 26012 Castelleone (CR)

Reg. Tribunale di Crema: n° 352 del 21.02.2000

Pubblicato on-line su www.fondazioneoncino.it